

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 06/07/2012

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 7 LUG. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

7 LUG. 2012

ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 7 LUG. 2012

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Regolamento Comunale Consulta dello Sport - Riapprovazione.

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di luglio, alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto		SI	CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto		SI
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 14
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Rientra il consigliere comunale Voza Roberto.

Relaziona il Consigliere Sica delegato allo Sport, che evidenzia impegno profuso in queste settimane che ha portato alla rielaborazione del Regolamento. In particolare ritiene che i Giochi Provinciali sono stati fondamentali per riprendere i contatti con tutte le associazioni sportive presenti sul territorio, che ha consentito di affrontare i problemi esistenti e di redigere il Regolamento in maniera funzionale al mondo dello sport. La consulta è un organo consultivo di raccordo tra tale mondo e l'amministrazione. L'importanza delle attività sportive è dimostrata dal successo riportato da Capaccio nei Giochi della Provincia che ha visto i nostri giovani collocarsi al terzo posto nel medagliere: A tal proposito si complimenta con tutti i dirigenti ed allenatori. Illustra l'articolazione organizzativa e i meccanismi della consulta che hanno lo scopo di favorire il massimo coinvolgimento dell'associazionismo sportivo, uno degli attori principali degni di aiuto sul territorio e che può a sua volta dare una mano concreta per l'esigenze dei nostri giovani. Fornisce alcuni chiarimenti al consigliere De Caro sul contenuto del regolamento

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che gli artt. 46 e segg. Del vigente Statuto Comunale prevedono la partecipazione popolare nelle iniziative politico-amministrative per fini sociali, sportivi, turistici e di spettacolo o comunque di interesse collettivo;
- che con delibera di consiglio comunale n. 43 del 23/05/2008 veniva approvato il regolamento comunale che disciplina il funzionamento della Consulta dello Sport;
- che a seguito di un approfondito esame del succitato regolamento ed alla luce del vigente Statuto Comunale, si rende opportuno apportare delle modifiche sostanziali dello stesso, anche in considerazioni dei cambiamenti legislativi intervenuti per maggiore partecipazione popolare;
- che, di conseguenza, è necessario procedere preliminarmente alla revoca della su richiamata delibera consiliare nr. 43 del 23/05/2008;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

CETTA: Propone emendamento allegato.

SICA: Ritiene opportuno che nella prossima seduta si approvi l'albo delle Associazioni e si nominino i membri della consulta dello sport.

Visto il D.Lgs 18/08/2000, n. 267, e s.m.i;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere del responsabile del Servizio Sport/Tempo Libero, nonché il parere del responsabile dei servizi finanziari, resi ai sensi dell' art. 49 T.U. 267/2000;

Visto il verbale della competente Commissione Consiliare;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti;

Proceduto alla votazione della proposta, emendata come in premessa, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 15, astenuti n. ///, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n. ///,

DELIBERA

1. Di revocare – come revoca – la delibera di Consiglio Comunale nr. 43 del 23/05/2008;
2. Di approvare – come approva – l'allegato "Regolamento Comunale per la CONSULTA dello SPORT", composto da 17 articoli e nr. 6 pagine.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 15, astenuti n. ///, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali

Consulta dello Sport

Comune di Capaccio-Paestum

REGOLAMENTO

ART.1

OBBIETTIVI

Il Comune di Capaccio-Paestum riconosce lo sport come servizio sociale e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero. Per realizzare tali scopi, come disciplinato dal Tuel e ai sensi dell'art. 46 del vigente Statuto Comunale, è istituita la Consulta Comunale per lo Sport, organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra le realtà sportive, sociali ed educativi della città. Essa riconosce come essenziale la libertà organizzativa e si propone di valorizzare le espressioni associative, presenti sul territorio, garantendo loro il sostegno del Comune.

ART.2

COMPETENZE

La Consulta dello Sport è un organo consultivo e di raccordo fra l'Amministrazione Comunale ed il mondo dello Sport cittadino. Contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al "Consiglio Comunale" la funzione di indirizzo e programmazione.

ART.3

FINALITA

la consulta ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalita':

- 1. avanzare proposte all'Amministrazione comunale sulla base della valutazione delle istanze e delle problematiche delle varie realtà sportive;**
- 2. favorire un'efficace programmazione di iniziative e progetti per il miglioramento qualitativo della pratica sportiva;**
- 3. rilasciare nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale un parere obbligatorio:**

- a. sulla pianificazione dei progetti dell'Amministrazione Comunale relativi all'impiantistica sportiva;
- b. su una relazione annuale presentata dall'Amministrazione comunale sulla programmazione delle politiche sportive;
- c. sui criteri di affidamento in gestione degli impianti sportivi.

ART.4

DURATA

La consulta cittadina dello sport resta in carica per la durata del mandato amministrativo del consiglio comunale.

ART. 5

SEDE

La consulta ha la sede nei locali del Comune di Capaccio-Paestum.

ART.6

ORGANI

Sono organi della consulta dello sport:

-ASSEMBLEA

-GRUPPI DI STUDIO

- COMITATO ESECUTIVO

ART.7

ASSEMBLEA

L'assemblea e' composta da:

- sindaco;

- assessore o delegato allo sport;

- presidente con o suo delegato;

- 3 rappresentanti del Consiglio comunale individuati nel proprio seno di cui uno in rappresentanza della minoranza;

- 1 rappresentante medicina sportiva asl sa 2;

-1 rappresentante della stampa sportiva;

-3 delegati dei distretti scolastici in rappresentanza delle scuole di ogni ordine;

-1 rappresentante protezione civile;

-1 rappresentante croce rossa;

-1 rappresentante (presidente o suo delegato) per ogni società e associazione sportiva operante nel territorio del Comune di Capaccio con una attività sportiva espletata in modo continuativo a livello agonistico, formativo o amatoriale e regolarmente affiliata a Federazione riconosciuta dal Coni o a Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni o iscritte all'Albo Unico delle associazioni del comune di Capaccio;

-1 rappresentante (presidente o suo delegato) per ogni Ente di promozione sportiva, riconosciuto dal Coni ai sensi del D.P.R. n. 530/74, avente sede e operante nel territorio del Comune di Capaccio;

-1un rappresentante per ogni Associazione Portatori di Handicap che organizza attività motorie sportive nel territorio comunale;

-3 esperti nominati dal Consiglio Comunale scelti fra i soggetti che posseggono competenze tecniche specifiche e dotati di riconosciuta sensibilità e cultura sportiva.

Ogni organismo membro della Consulta puo' revocare e sostituire in ogni momento il proprio rappresentante dandone tempestiva comunicazione al presidente della Consulta.

L'incarico di componente la Consulta Comunale dello Sport e' svolto a titolo di volontariato e non prevede remunerazione alcuna.

ART.8

COMPETENZE ASSEMBLEA

- elegge il Presidente e il Vice Presidente, a maggioranza assoluta degli aventi diritto**
- nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2, adotta atti di indirizzo generale che si tradurranno in proposte operative;**
- formula analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, promozione dell'associazionismo sportivo, proposte su realizzazione di nuovi impianti, promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico;**
- esamina e approva le proposte per l'attività annuale;**
- sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;**
- collabora con l'Amministrazione Comunale. per il miglior utilizzo degli impianti sportivi;**
- propone iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini;**

- rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, promuovendo iniziative che diffondano la educazione sportiva e la cultura della motricità;
- propone alla Amministrazione Comunale, per la premiazione annuale, i nominativi degli atleti, delle società e dei dirigenti e tecnici che si siano particolarmente distinti nel mondo dello sport.

ART. 9

COMITATO ESECUTIVO

Il comitato esecutivo è organo gestionale ed organizzativo della Consulta, propone ed elabora piani di lavoro, coadiuva con altri Organi per tutte le competenze e le attività di cui all'art. 3 del Regolamento e si riunisce almeno una volta al mese su convocazione del suo Presidente. Il Comitato è costituito dal Presidente dell'Assemblea della Consulta, dall'Assessore o Consigliere delegato allo Sport, dal Consigliere Delegato all'impiantistica sportiva e rapporti con il Coni, dal Presidente Provinciale del CONI o suo delegato, da altri 4 membri esperti di sport nominati dal Sindaco intuitu personae. Tra questi esperti il Presidente nomina il Vice Presidente ed il Segretario. Nel Comitato verranno nominati, sempre dal Sindaco, un rappresentante per ogni disciplina sportiva riconosciuta dal CONI o altre federazioni o enti sportivi che esercitano attività in ambito comunale.

ART.10

ELEZIONE PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE:

Nella prima riunione dell'Assemblea dei componenti la Consulta Cittadina dello Sport, convocata dal Presidente del Consiglio Comunale, si procede all'elezione a scrutinio segreto del Presidente e vice presidente. Per la nomina del presidente e del vicepresidente è necessario, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà più uno dei componenti e, in seconda convocazione, almeno un quinto dei componenti. Risulta eletto chi riporta il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulta eletto il membro più anziano. Il Presidente rappresenta la Consulta dello Sport, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni della Consulta, assicura il collegamento con gli organi istituzionali e può invitare a partecipare alle sedute dell'Assemblea funzionari e tecnici dell'Amministrazione. Nella stessa seduta verrà eletto con lo stesso sistema il vicepresidente e sarà nominato dal presidente il segretario fra i componenti della Consulta stessa, in caso di inerzia delle elezioni del Presidente e del Vice Presidente gli stessi saranno nominati dal Sindaco o dal suo delegato.

ART.11

CONVOCAZIONE E VOTAZIONE

-L'Assemblea della Consulta cittadina è convocata, almeno una volta al mese, dal Presidente con 15 (quindici) giorni di preavviso, con comunicazione scritta, recante l'indicazione del luogo e della data della riunione, nonché degli argomenti da trattare. In caso di particolare urgenza la convocazione potrà essere effettuata dal Presidente almeno 24 ore prima della data prevista.

-Il Presidente può convocare l'Assemblea della Consulta Cittadina dello Sport ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

-Il Presidente provvede altresì a convocare l'Assemblea della Consulta Cittadina dello Sport quando ne faccia istanza almeno un terzo dei soci inserendo nell'ordine del giorno le questioni richieste.

-L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la partecipazione di almeno la metà più uno dei membri. In seconda convocazione, da indirsi almeno mezz'ora dopo la prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

-In caso di assenza o impedimento del presidente le riunioni dell'assemblea sono presiedute dal vice presidente e in assenza anche di quest'ultimo dal membro più anziano di età'.

-Il Presidente disciplina la seduta , stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.

-Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "varie" vadano messi a votazione o siano da rimandare alla Assemblea successiva

-L'Assemblea esprime i propri pareri a votazione palese a maggioranza assoluta dei votanti.

-Eventuali proposte non comprese nell'ordine del giorno non potranno essere poste in deliberazione.

-Di ogni seduta sarà redatto un verbale secondo le modalità stabilite dal Presidente.

-Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione locale e dei giornali sportivi.

-Possono essere invitati i rappresentanti di Enti Locali, Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, nonché esperti di impiantistica sportiva, esperti di problemi fiscali dello sport etc..

ART. 12

GRUPPI DI STUDIO

I Gruppi di Studio vengono costituiti per l'approfondimento di problemi di interesse gestionale e sportivo specifico, al fine di formulare proposte da sottoporre all'esame dell'assemblea.

I componenti dei gruppi di Studio sono nominati dall'assemblea, la quale ne individua i componenti sia all'interno della Assemblea che esternamente.

ART.13

DECADENZA E DIMISSIONI

I membri della Consulta dello sport sono dichiarati decaduti per dimissioni o dopo 5 assenze ingiustificate o per i motivi di cui al successivo art. 13.

I membri decaduti sono surrogati entro un mese da altri componenti nominati dallo stesso organo cui apparteneva il dimissionario o decaduto.

Sono dichiarati decaduti anche i rappresentanti di società sportive che cessino la loro attività durante la legislatura.

Possono entrare a far parte della assemblea i rappresentanti di nuove società o associazioni nate durante la legislatura, a condizione che abbiano i requisiti richiesti dal presente Regolamento.

ART.14

INCOMPATIBILITA

Non possono far parte della Consulta coloro che abbiano macchiato l'onore dello sport mediante atti illeciti e per questi siano puniti dalla giustizia ordinaria o da quella sportiva a pene superiori al periodo per ottenere i benefici della sospensione condizionale della pena in caso di reato penale e a più di tre anni in caso di provvedimenti disciplinari sportivi. In caso di provvedimenti delle Federazioni nei confronti di membri della Consulta, il Presidente attiverà una Commissione di disciplina, che, udite le parti, giudicherà in modo insindacabile.

ART .15

MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Ogni variazione o modifica del presente Regolamento istitutivo della Consulta dello Sport potrà avere luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

ART. 16

ADESIONI

Le società, enti o associazioni sportive che vogliono iscriversi alla consulta devono protocollare la domanda di iscrizione indirizzandola all'ufficio dello sport del comune di capaccio con tutti gli estremi.

ART.17

NORME TRANSITORIE

A far data dalla esecutività del presente Regolamento, si intendono revocati tutti i precedenti Regolamenti disciplinanti analoga materia.



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

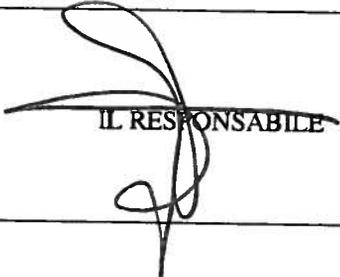
(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 10) REGOLAMENTO COMUNALE CONSULTA
DELLO SPORT - RIA PPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLE

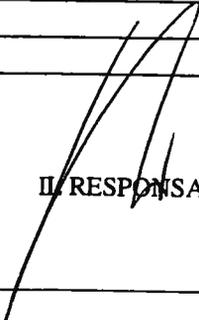

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole


IL RESPONSABILE

Data _____

COMUNE DI CAPACCIO
Provincia di Salerno
Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n. 22 del 06/07/2012

**Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale
avente per oggetto : "Regolamento Comunale per la Consulta dello Sport"**

Oggi sei luglio 2012, alle ore 11:12 presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone dei componenti, dott.ssa Donatella Raeli e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alle proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

PREMESSO CHE

i revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato,

tanto sopra premesso, i sottoscritti revisori,

esaminato

il predetto atto così come proposto, esprimono il parere favorevole in ordine all'approvazione del medesimo.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 11,30.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Finanziario.

Capaccio, 06 luglio 2012.

Dr.ssa Donatella Raeli

Rag Roberto Antonio Mutalipassi

IL Collegio dei revisori

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, each written over a horizontal line. The top signature appears to be "D. Raeli" and the bottom one "R. Mutalipassi".

COMMISSIONE Turismo e Spettacolo seduta del 4-07-2012

L'anno 2012, il giorno 04 del mese di Luglio^{ore 12,00} come la
convocazione prot. 234110 del 02/07/2012 sono presenti:

Il cons. De Caro Germano

Carallo Francesco,

Cons. Sabatello Luca.

Cons. Montefusco Stefania

Cons. Tommasini Annella Giuseppe

Cons. Fazio Luciano delegato dal Cons. L. Harantino prot 34/4-7-12

Cons. Tarallo Flavio

Cons. Sica Francesco in qualità di Presidente

Apri la seduta alle ore 12,25 il Presidente

con il primo punto all'ordine del giorno:

"Integrazione e discussione sul punto 10 della convocazione
del C.C. del 06 luglio 2012 riguardante Ripopolamento
Comunale Consulta dello Sport".

Il Presidente spiega fini e valori della
consulta e legge gli aspetti più salienti.

La commissione ha preso atto dello Statuto
e all'unanimità lo approva.

Si passa al punto 2 della convocazione: "Eventi
e Spettacoli 2012".

L'assessore Di Lucia ha inviato una relazione
riguardante il punto 2 che è stata letta dal
Presidente che si complimenta e si legge il verbale.

L'assessore De Caro non è d'accordo ed lascia
il Ferruccio Charlot però costa quando si potrebbe

ottenere gratis visto che il comune di Salerno non lo ha voluto.

Il Presidente Foridoro, di De Caro, non ha ragione e restare presi in un giorno.

Il Presidente F.S. dichiara che il Presidente Foridoro fino all'anno scorso è stato deludente, serio e dare la possibilità di poter contribuire a rendere più fruttuosi il finanziamento delle attività turistiche.

Il Cons. H. Montefusco propone un teatro aperto sulla spiaggia.

Cons. Maurizio Tealillo spera e propone di avere più manifestazioni sportive che durino almeno tre giorni.

Il Cons. Tarallo e De Caro ritengono che gli spettacoli non vengano tenuti nelle teatri di templi ma nella città di oppi (contrade varie).

Cons. Luciano Faro alcune importanti iniziative di manifestazioni e spettacoli in base alle diverse manifestazioni: classiche, leggeri et. d'alto, Conferenze e Sottoscrizioni e lavori dalle

Il Cons. Minniti si chiuderà alle ore 13,20 -

Componenti
Lu. Scatella

Il Segretario
Elly Fiorino

~~Lu. Scatella~~
Lu. Scatella
Lu. Scatella
Lu. Scatella

Al Presidente del Consiglio Comunale

Seduta del 06 luglio 2012-07-06

Proposta di emendamento al Regolamento per la Consulta dello Sport

IL sottoscritto consigliere comunale Pasquale Cetta del Gruppo Altra Città ,ritiene opportuno presentare il proprio emendamento per dare una maggiore operatività gestionale ed organizzativa all'Organo di consultazione oltre che ad una migliore rappresentatività del mondo dello Sport di Capaccio-Paestum

A tal fine chiede di inserire nel regolamento al titolo Organi art. 6 l'organo denominato COMITATO ESECUTIVO.

Quindi propone il seguente emendamento :

art 6 agli organi si aggiunga dopo l'assemblea il Comitato Esecutivo.

Art. 9 nuovo

Il comitato esecutivo è organo gestionale ed organizzativo della Consulta , propone ed elabora piani di lavoro , coadiuva con altri Organi per tutte le competenze e le attività di cui all'art. 3 del Regolamento e si riunisce almeno una volta al mese su convocazione del suo Presidente.

Il Comitato è costituito dal Presidente dell'Assemblea della Consulta , dall'Assessore o Consigliere delegato allo Sport , dal Consigliere Delegato all'impiantistica sportiva e rapporti con il Coni, dal Presidente Provinciale del CONI o suo delegato , da altri 4 membri esperti di sport nominati dal Sindaco intuitu personae .

Tra questi esperti il Presidente nomina il Vice Presidente ed il Segretario .

Nel Comitato verranno nominati , sempre dal Sindaco , un rappresentante per ogni disciplina sportiva riconosciuta dal CONI o altre federazioni o enti sportivi che esercitano attività in ambito comunale.

L'art. 9 regolamento diventa con l'approvazione dell'emendamento art. 10 e gli altri a seguire in progressione.

All'art.9 nella prima riunione...sostituire " convocata dall'assessore o delegato allo sport" con "convocata dal Presidente del consiglio comunale"

Capaccio li 06/07/2012

Pasquale Cetta

